



La protesta Palestinesi mostrano le foto dei loro familiari detenuti nelle carceri israeliane

→ **Tutti i nomi eccellenti** indicati da Hamas in cambio della liberazione del soldato israeliano rapito

→ **La trattativa** in dirittura di arrivo. Netanyahu frena ma convoca il governo per domenica

Mille palestinesi per Shalit Nella lista anche Mr. Intifada

C'è «Mr. Intifada», Marwan Barghouti. E anche il leader del Fplp, due capi politici di Hamas e uno militare. I nomi che scottano nella lista dei detenuti palestinesi che Israele dovrebbe liberare in cambio di Shalit.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
udegiwannangeli@unita.it

Sperano. Pregano. Non vogliono illudersi, Aviva e Noam Shalit, ma le voci che si rincorrono in queste ore cruciali inducono ad un fondato ottimismo: il loro Gilad potrebbe fi-

nalmente tornare in libertà. Le trattative tra Israele e Hamas sono entrate nella stretta finale. Nel pomeriggio di ieri una delegazione del movimento integralista palestinese varca il confine di Rafah, tra la Striscia di Gaza e l'Egitto, per recarsi al Cairo. Ad attendere in serata i tre dirigenti di Hamas, guidati da Mahmud al-Zahar, è il capo dei servizi di sicurezza egiziani, il potente generale Omar Suleiman. Un unico punto all'ordine del giorno dell'incontro: la lista dei prigionieri palestinesi da liberare in cambio del soldato Shalit. Da Gerusalemme Netanyahu av-

verte: «Non c'è ancora un accordo su uno scambio di prigionieri», dice il primo ministro israeliano ai deputati del suo partito, il Likud. «La questione - aggiunge - sarà decisa dal

I genitori in attesa
Noam e Aviva Shalit incontrano il mediatore israeliano

governo e ci sarà un dibattito alla Knesset». Ma lo stesso Netanyahu rivela che «gli sforzi per assicurare il

rilascio di Gilad Shalit sono in corso senza interruzioni». Reduci da incontri con Hagai Hadas, un ex dirigente del Mossad (servizi di intelligence) incaricato dei contatti indiretti condotti in particolare al Cairo con Hamas, e con esponenti del governo, i genitori di Gilad Shalit, Noam e Aviva, hanno da parte loro confermato l'estrema prudenza manifestata dalla famiglia sulla possibilità di sviluppi immediati. «Non possiamo dire niente in questo momento e non abbiamo nulla da aggiungere», dichiara Noam Shalit ai giornalisti dopo i colloqui. «Saremo felici di